

DIPARTIMENTO: Lavoro - Sociale

SERVIZIO: Programmazione Sociale

UFFICIO: Ufficio Programmazione e Coordinamento del Sistema dei Servizi sociali e socio-sanitari



GIUNTA REGIONALE

L'Estensore
Raimondo Pascale

Il Responsabile dell'Ufficio

Il Dirigente del Servizio
Raimondo Pascale

(Firmato digitalmente)

(firma)

(firma)

(firma)

Il Direttore Regionale

Claudio Di Giampietro

(Firmato digitalmente)
(firma)

Il Componente la Giunta

Piero Fioretti

(firma)

=====
Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FEBBO Mauro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FIORETTI Piero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Legge regionale 9/2020: "Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Approvazione schema di Avviso per l'accesso da parte dei nuclei familiari in condizioni di particolare disagio derivante dall'emergenza Covid -19 al contributo per l'acquisto di beni di prima necessità di cui all'art. 2 co. 1 lettera d).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 32 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTO il D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

CONSIDERATO che le misure urgenti attuate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e i conseguenti provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria adottati dallo Stato e dalla Regione hanno generato sulle famiglie abruzzesi una carenza di liquidità a causa della grave crisi socio-economica determinatasi per effetto del diffondersi della malattia infettiva respiratoria "Covid-19";

CONDIDERATO altresì che l'Italia in questi mesi sta affrontando una grave emergenza economica sociale conseguente anche alla chiusura di molti servizi e attività produttive;

RITENUTO necessario e prioritario intervenire immediatamente per aiutare le famiglie e le persone che stanno vivendo difficoltà economiche in questo periodo di emergenza, è diventato un obiettivo prioritario dell'amministrazione regionale sostenere soprattutto le fasce più deboli che non accedono a quelle forme pubbliche di sostegno al reddito;

RILEVATO che anche in Abruzzo questa emergenza sanitaria sta innescando una grave crisi economica e sociale che sta aggravando, in primis, situazioni di difficoltà di famiglie e di persone che già vivevano in condizioni di disagio e di precarietà e che, adesso, non riescono a far fronte nemmeno all'acquisto di beni di prima necessità per soddisfare i bisogni primari della vita;

VALUTATO pertanto di adottare urgenti determinazioni con riguardo alla concessione di aiuti straordinari alle famiglie nell'ambito dell'emergenza Covid-19, in armonia con quelle che sono le competenze regionali tutela della famiglia tramite adeguate politiche sociali ed economiche;

VISTA la L.R. 9/2020 "Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-1";

VISTO l'art. 1 della sopra citata legge regionale che stabilisce quanto segue: "A seguito della Deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 (Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili), la Regione, nel rispetto dell'ordinamento europeo e della legislazione statale, con la presente legge, prevede misure straordinarie di contrasto alla grave crisi socio-economica determinatasi per effetto del diffondersi della malattia infettiva respiratoria "Covid-19" e dei conseguenti provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria adottati dallo Stato e dalla Regione";

PRESO ATTO che l'art.1 comma 2, stabilisce che le misure di cui al comma 1 sono rivolte, tra l'altro, a favore delle persone fisiche e dei nuclei familiari a rischio di esclusione sociale per effetto dei provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria di cui al comma 1 e nei limiti delle risorse stanziare;

CONSIDERATO che tra le misure contemplate, il comma 1, lett. d), della citata disposizione prevede " l'erogazione, nei limiti dello stanziamento complessivo pari ad euro 5.000.000,00, per la durata dello stato di emergenza, di un contributo per l'acquisto di beni di prima necessità ai nuclei familiari di cui alla lett. b) del comma 2 dell'articolo 1, fino ad un massimo di € 1.000,00 per ciascun nucleo, secondo criteri di priorità per l'assegnazione del contributo, requisiti, modalità e relativi controlli stabiliti con deliberazione dalla Giunta regionale. Il contributo non è cumulabile con il reddito di cittadinanza di cui all'articolo 1 del D.L. n. 4/2019 o altri istituti analoghi";

RILEVATO che il contributo è riconosciuto "ai nuclei familiari di cui alla lett. b) del comma 2 dell'articolo 1 della citata legge regionale, ossia ai "nuclei familiari a rischio di esclusione sociale per effetto dei provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria di cui al comma 1 e nei limiti delle risorse stanziare";

RITENUTO opportuno procedere all'emissione di apposito Avviso ad evidenza pubblica per offrire pari condizioni a tutti gli interessati di poter manifestare il loro interesse a partecipare all'avviso per l'accesso da parte dei nuclei familiari in condizioni di particolare disagio derivante dall'emergenza Covid -19 al contributo per l'acquisto di beni di prima necessità, i conformità all'art. 2 co. 1 lettera d) della LR 9/2020, nei modi e nei termini che saranno stabiliti nell'Avviso, che si propone per l'approvazione con il presente atto;

VISTO l'Avviso pubblico (allegato A) che definisce le modalità, i criteri per il riconoscimento del contributo in oggetto, le finalità dello stesso, i criteri di priorità per l'erogazione, l'entità e le modalità di erogazione del contributo, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

VISTI gli allegati documenti (allegato A e B) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e dal Direttore regionale del Dipartimento Lavoro - Sociale, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

a voti unanimi e palesi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono qui richiamati:

- 1) **di avviare** la procedura per la concessione di un contributo riconosciuto "ai nuclei familiari di cui alla lett. b) del comma 2 dell'articolo 1" della L.R. 6 aprile 2020, n. 9. ossia ai "nuclei familiari a rischio di esclusione sociale per effetto dei provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria di cui al comma 1 e nei limiti delle risorse stanziare";
- 2) **di approvare** lo schema di Avviso pubblico per l'accesso da parte dei nuclei familiari in condizioni di particolare disagio derivante dall'emergenza Covid -19 al contributo per l'acquisto di beni di prima necessità di cui all'art. 2 co. 1 lettera d) della L.R. 9/2020 (**Allegato A**) che si allega al presente atto parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) **di approvare** lo schema di autocertificazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (**Allegato B – Autocertificazione**);
- 4) **di dare atto** che la copertura finanziaria dell'importo di € 5.000.000,00 nelle more della riprogrammazione dei fondi statali non vincolati o finalizzati ad attività compatibili con le finalità della legge medesima per i quali non siano stati formalmente assunti impegni giuridicamente vincolanti nei confronti di terzi come previsto dall'art. 2 comma 1 punto e) della L.R. 6 aprile 2020, n. 9 in corso di definizione, è assicurata sui Capitoli 52100, 52101, 52102 del bilancio del corrente esercizio finanziario,.
- 5) **di demandare** al competente Dipartimento Lavoro - Sociale tutti gli ulteriori adempimenti previsti ai fini della attuazione dell'Avviso.
- 6) **di disporre** la pubblicazione del presente atto e del relativo all.to A sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it e sul sito internet dell'Osservatorio Sociale Regionale www.abruzzosociale.it